



PRESS OFFICE Via Clerici,1 - 20121
Milano, Italy Tel.+39 02 86395.212
e-mail: press@sawayamoroni.com
web site: www.sawayamoroni.com

“NAKED STRUCTURE” – La Nuova Collezione 2025

Nel mondo motociclistico la tipologia NAKED è legata alla figura della motocicletta priva di orpelli, libera da carenature e protezioni, esibita appunto ‘al nudo’, dove la figura strutturale e meccanica diventa, volutamente, un valore estetico, una cifra di riferimento che definisce un genere oramai affermato.

Al ruolo della struttura, anima di ogni architettura e al suo valore formale di riferimento, si riconducono con convinzione i modelli che Sawaya & Moroni presenta per la collezione 2025. Una collezione essenziale composta da un tavolo alto, due tavoli bassi, una sedia e un divano imbottito, che nelle diverse soluzioni compositive sperimentano un percorso di valorizzazione estetica della struttura assunta come elemento di riferimento.

AROHA - Dining Table e Coffee Table design Jakob + MacFarlane, 2025

Due piani di cristallo temperato, rettangolare stondato per il tavolo alto e a figura circolare irregolare per la versione bassa, sono sostenuti da strutture di legno multistrato che legano il gioco ad incastro ortogonale delle superfici al valore plastico e scultoreo della loro sintesi compositiva. I piani trasparenti valorizzano i loro sostegni; forme organiche stilizzate ricavate dai piani lignei orizzontali tagliati secondo curve e motivi armonici, tra loro incastrati a secco in modo ortogonale. Quasi un omaggio trasposto in chiave di arredo del famoso gioco “House of Cards” (1952) di Charles e Ray Eames, dove un mazzo di coloratissime carte con tagli a incastro lungo i bordi permettevano di produrre infinite costruzioni e figure reinventando la tradizione ottocentesca dei giochi froebeliani da costruzione di legno.

Nei tavoli AROHA il gioco di incastro delle superfici si fa struttura e scultura; in verde acceso laccato per il dining table, e in naturale opaco per il coffee table. Due tavoli che sono parte integrante della ricerca architettonica intorno al tema della struttura come forma espressiva, condotta nel tempo dall’affermato Studio francese fondato nel 1988.



PRESS OFFICE Via Clerici,1 - 20121
Milano, Italy Tel.+39 02 86395.212
e-mail: press@sawayamoroni.com
web site: www.sawayamoroni.com

SLUMS - Chair design Andrea D'Antrassi, 2025

Una figura lineare, essenziale e giocata per addizione di componenti compiute caratterizza la sedia SLUMS che Andrea D'Antrassi (da tempo in sodalizio con lo studio di architettura cinese MAD di Ma Yansong) ha pensato per la collezione di quest'anno.

La struttura metallica si fonde con il suo rivestimento materico in corten ritoccato a mano; seduta e sostegni formano un'unica figura 'a ponte' dai piani verticali inclinati verso l'esterno. A questa si innesta lo schienale 'a sbalzo' dello stesso materiale che trova un unico elemento di connessione in posizione laterale. Tra le superfici piane chiamate a comporre la sedia l'elemento di innesto verticale che sostiene lo schienale si pone come voluto contrappunto; la figura trapezoidale rastremata verso l'alto che ne disegna il sostegno 'a bandiera' trova una volta connesso al piano della seduta un elemento in curva di raccordo, che prosegue quale rinforzo statico e figurativo per l'intera lunghezza della superficie di riferimento. Monolitica e monomaterica SLUMS fa della figura strutturale la sua dichiarazione architettonica in cui la voluta imperfezione materica della pelle metallica ossidata si unisce all'essenziale sintesi geometrica dell'insieme.

CAFFÈ SOSPESO - Coffee table design William Sawaya, 2025

La struttura di acciaio disegnata per questo tavolo basso è costituita da un classico profilato di acciaio 'piatto' di mm 10 x mm 50 impiegato in verticale e pensato come un malleabile nastro unitario chiamato a disegnare volutamente una figura senza soluzione di continuità. Il nastro metallico verniciato a polvere gofrato forma una sorta di doppio motivo a "U" che unisce le due porzioni di appoggio tramite altrettanti elementi di connessione lineari posti in sommità. Il traverso che funge da base di appoggio si unisce alle sue due porzioni verticali inclinate verso l'esterno tramite un elemento di unione in curva che si ritrova poi in modo più pronunciato nella parte terminale. Da qui si sviluppa l'elemento lineare di unione alla figura gemella che concorre a definire la composizione strutturale d'insieme. Questa sostiene il piano di cristallo trasparente che valorizza il disegno sottostante essenziale, ma non minimale, che trova nel suo andamento armonico la sintesi compositiva di riferimento.



PRESS OFFICE Via Clerici,1 - 20121
Milano, Italy Tel.+39 02 86395.212
e-mail: press@sawayamoroni.com
web site: www.sawayamoroni.com

SOFT VEE - Sofa design William Sawaya, 2025

Nel divano imbottito a varie densità della collezione 2025 William Sawaya prosegue l'impiego del 'piatto' di acciaio di mm10 x mm 50, sperimentato nel coffee table CAFFÈ SOSPEO, anche qui chiamato a definire la struttura di sostegno della forma morbida e avvolgente che compone la figura unitaria di seduta, bracciolo e schienale, rivestita in tessuto di cotone colorato e materico. Volutamente in vista, e quasi pensata come un ricercato contrappunto rispetto alla figura plastica che sostiene, la base metallica verniciata a polvere gofrata si compone di una sorta di 'cornice' frontale dove il nastro metallico strutturale posto in verticale disegna una sottile trave ad andamento armonico. Gli appoggi laterali piegano il nastro verso l'esterno raccordandosi in curva alla parte superiore che li unisce alle due estremità. Quale elemento centrale di riferimento, allo stesso tempo compositivo e statico (un rinforzo centrale di appoggio al suolo), la piega centrale del profilato di acciaio disegna una morbida "V" garantendo la portata longitudinale da 280 cm che permette di accogliere contemporaneamente e comodamente tre persone. Il necessario punto di appoggio centrale è quindi occasione per caratterizzare il motivo strutturale dell'elemento frontale. Questo trova nella parte posteriore un sistema di traversi uniti ad un piatto longitudinale lineare della stessa dimensione e colore su cui si innestano i due sostegni laterali e il piede centrale, tutti rastremati in curva nel punto di unione. La struttura così composta accoglie il morbido guscio imbottito sovrastante dove la seduta è avvolta da un unico elemento verticale chiamato a disegnare schienale e braccioli.

Milano, 08 Aprile 2024



PRESS OFFICE Via Clerici,1 - 20121
Milano, Italy Tel.+39 02 86395.212
e-mail: press@sawayamoroni.com
web site: www.sawayamoroni.com

Biografie

Andrea D'Antrassi

Andrea D'Antrassi - Associate Partner dello studio di architettura MAD, fondato in Cina da Ma Yansong nel 2004, con sedi a Pechino, Los Angeles e Roma, tra i più attivi a livello internazionale nell'ultimo decennio - è un architetto abilitato in Italia e in Svizzera dove ha conseguito il Master in Architettura presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Con una solida esperienza in progetti internazionali negli Stati Uniti, in Italia, in Australia e in Cina, Andrea D'Antrassi aggiunge la sua visione d'insieme a quella di MAD. Da quando è entrato in MAD nel 2010, ha partecipato allo sviluppo del complesso residenziale Boncompagni a Roma, in Italia, allo sviluppo del Huangshan Mountain Village, del Nanjing Zendai Himalayas Center e del Lucas Museum of Narrative Art di Los Angeles. Negli anni, inoltre, ha supervisionato le installazioni dello studio, presentate durante la Design Week e il FuoriSalone di Milano. Svolge inoltre un ruolo chiave nella supervisione e nell'organizzazione dei concorsi di progettazione cui MAD partecipa.

Jakob + MacFarlane

Dominique Jakob, nata in Francia, si è laureata all'École d'Architecture Paris-Villemin nel 1991 dopo aver conseguito una laurea in storia dell'arte presso l'Université Paris I. Ha svolto attività didattica in numerose università internazionali.

Brendan MacFarlane, nato in Nuova Zelanda, ha studiato architettura al Southern California Institute of Architecture (SCI-Arc) (1984) e alla Harvard Graduate School of Design, dove ha conseguito il Master nel 1990.

Nel 1998, Dominique Jakob e Brendan MacFarlane hanno fondato lo studio Jakob+MacFarlane di architettura, pianificazione urbana, progettazione e ricerca incentrato su un'architettura innovativa e socialmente impegnata che affronta le sfide ambientali e sociali del XXI secolo. Tra i loro progetti di architettura: il Ristorante Georges all'interno del Centre Pompidou parigino (2000); il FRAC Centre a Orléans (2013); The Docks, City of fashion & Design a Parigi sulle rive della Senna (2012).

Lo Studio Jakob+MacFarlane, insieme a Martin Duplantier e Éric Daniel-Lacombe, è incaricato della curatela del Padiglione Francese presso la 19° Esposizione di Architettura di Venezia alla Biennale di Venezia di quest'anno.



PRESS OFFICE Via Clerici,1 - 20121
Milano, Italy Tel.+39 02 86395.212
e-mail: press@sawayamoroni.com
web site: www.sawayamoroni.com

William Sawaya

Architetto, interior e designer, William Sawaya nasce a Beirut in Libano. Si è diplomato all'ALBA (Académie libanaise des beaux-arts) e all'Institut National des Beaux Arts di Beirut nel 1974.

Nel 1977 si trasferisce a Milano e nel 1978, insieme a Paolo Moroni, fonda lo studio di architettura "Sawaya & Moroni", che affronta diverse scale della progettazione: dall'architettura agli interni, dall'interior design, al design industriale e di limited edition. Le attività dello Studio Sawaya & Moroni sviluppano nel tempo una serie di progetti in Europa, Giappone e Stati Uniti, Australia e Russia, Medio Oriente ed Estremo Oriente.

Nel 1984 fonda con Paolo Moroni l'azienda "Sawaya & Moroni Contemporary Furniture", di cui è direttore artistico dall'anno di fondazione, presentandosi nel sistema del furniture design italiano con le proprie collezioni di arredi, lampade e accessori. La capacità di affrontare diverse scale del progetto, dall'architettura all'interior design, l'attenzione nel calibrare con attenta regia e capacità la continua sperimentazione per raggiungere nuovi archetipi estetici di forme di design con la logica e la verifica produttiva, caratterizzano la ricerca progettuale di William Sawaya basata su una costante eleganza perseguita con convinzione nel tempo.